

***COMUNE di  
COLOGNO AL SERIO***

***CONSIGLIO COMUNALE***

***del 12/10/2019***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Buongiorno a tutti. Diamo inizio a questa seduta di Consiglio Comunale.

Propongo al Consiglio Comunale, visti i recenti fatti che si sono verificati purtroppo nel nostro paese, di iniziare questa mattina con un minuto di silenzio ricordando la memoria di Zinaida Solonari. Grazie a tutti per il minuto di silenzio.

Possiamo iniziare questa seduta del Consiglio Comunale e chiedo al Segretario, Dottor Valli, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

***Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO***

Buongiorno.

*Il Segretario procede all'appello*

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Perfetto.

***OGGETTO N. 1 - SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG. AURELIO SERUGHETTI E CONTESTUALE CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO - ART. 38 COMMA 8 D.LGS. N. 267/2000.***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Il primo punto, diciamo per avere la seduta al completo, con tutti i propri componenti è la surroga del Consigliere Comunale dimissionario, Sig. Aurelio Serughetti, e contestuale convalida del Consigliere neoeletto secondo l'art. 38, comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Come probabilmente già sapete perché il Cons. Serughetti l'aveva già comunicato nella precedente seduta a me ed al Segretario, ma poi lo ha comunque divulgato anche alla popolazione, ha presentato al Protocollo, il 5 di ottobre, le dimissioni dal Consiglio Comunale.

Leggo la sua lettera di dimissioni.

*Egr. Sig. Presidente, comunico, ai sensi dell'art. 12, 2° comma dello Statuto Comunale le mie dimissioni da Consigliere Comunale, eletto nella lista civica "Per Cambiare".*

*Non esistono motivazioni particolari, se no quella di dare corso all'impegno assunto con gli elettori e i componenti della mia lista di cambio a metà mandato amministrativo.*

*Grato per l'attenzione, auguro al mio successore e a tutti voi buon lavoro.*

*Distinti saluti. Aurelio Serughetti.*

Io, chiaramente, in qualità di Sindaco, ma soprattutto di Presidente del Consiglio Comunale, voglio ringraziare a nome di tutto il Consiglio il Consigliere Serughetti per il lavoro che ha svolto in questi 3 anni.

Allo stesso modo, auguro buon lavoro al Cons. Massimo Natali che verrà appunto surrogato in questa seduta. Infatti, come da procedure previste dal nostro Statuto, ma anche dal Testo Unico, abbiamo dato corso allo scorrimento dei non eletti della lista civica "Per Cambiare", il primo dei non eletti risulta il Sig. Massimo Natali con la cifra individuale di 622. Quindi, chiedo, avendo acquisito dal Cons. Natali la disponibilità ad accettare la carica di Consigliere Comunale, di sedersi tra noi e, a questo punto, diamo atto che viene effettuata la surroga. Auguro a lui buon lavoro e di nuovo i ringraziamenti al Cons. Serughetti per il lavoro svolto in questi 3 anni. Grazie.

Bene, benvenuto. Dobbiamo comunque votare per la surroga, per la presenza del Cons. Natali, credo che lui non possa votare. O già viene acquisito anche il suo voto.

**Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO**

No, no, non vota.

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Viene acquisito dalla prossima delibera. Quindi metto ai voti la Surroga del Cons. Massimo Natali, viste le dimissioni, lette in questo Consiglio, del Cons. Serughetti.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi il Cons. Natali viene surrogato all'unanimità. Congratulazioni per il nuovo impegno.

## **OGGETTO N. 2 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno, sono le comunicazioni del Sindaco.

Sapete che generalmente le comunicazioni del Sindaco vengono poste in apertura di Consiglio Comunale. C'era l'immediata eseguibilità?

**Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO**

In realtà la legge dice che sarebbe immediatamente eseguibile ex e, però qui la proposta lo prevede.

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Va bene. Quindi votiamo anche l'immediata eseguibilità, in modo tale che il Consigliere possa già essere attivo. Favorevoli? Contrari? Nessun contrario. Astenuti?

Nessun astenuto. Quindi è a tutti gli effetti surrogato. Scusatemi, ma non avevo visto l'immediata eseguibilità.

**Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO**

Diciamo che è una cosa più perché era comunque... da subito la delibera.

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Già operativo. Perfetto.

Allora, "Comunicazioni del Sindaco".

Due sono le comunicazioni che devo farvi, una diciamo dovuta e la seconda invece è un aggiornamento legato proprio ad una notizia di questi giorni.

Come probabilmente tutti sapete perché ne avevamo già parlato in altri Consigli Comunali, con la legge di Bilancio dello scorso anno è stato previsto un contributo per i Comuni che andava sulla base della popolazione, un contributo arrivato direttamente dal Ministero dell'interno sulla base appunto della popolazione di ogni Comuni italiano.

Il Comune di Cologno al Serio ha ottenuto 100.000 euro di contributo, l'obiettivo, le finalità di questo contributo erano la messa in sicurezza del patrimonio pubblico. Il Comune di Cologno al Serio deve poi rendicontare, in particolare appunto dare informazione al Consiglio Comunale di quali siano stati gli interventi finanziati con questo contributo e non mi dilungherò nei dettagli di questa spesa, ci sarà modo di farlo a tempo debito, abbiamo investito questi 100.000 euro in 2 diversi interventi, il primo riguarda l'adeguamento complessivo e la messa in sicurezza dell'impianto antincendio nei plessi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia e il secondo invece riguarda la messa in sicurezza della rampa pedonale di accesso al piano seminterrato della scuola dell'infanzia.

Il primo di questi interventi ha avuto un costo complessivo di 25.000 euro, il secondo un costo complessivo di 75.000 euro. Trovate le delibere relative a questi interventi all'albo pretorio, sono delibere già della scorsa primavera perché i lavori di questi contributi dovevano essere iniziati obbligatoriamente entro il 15 maggio e i lavori alla scuola materna sono in dirittura d'arrivo proprio in questi giorni, la prossima settimana dovrebbe chiudersi definitivamente il cantiere.

Un intervento non previsto, ma necessario per mettere in sicurezza la scuola perché già nello scorso autunno ci erano state segnalate delle crepe piuttosto particolari, soprattutto nella zona della rampa pedonale e, quindi, abbiamo esperito durante le vacanze natalizie un sopralluogo tecnico con un tecnico incaricato che ha verificato che non si trattava di semplici crepe dovute all'assestamento e al fatto che comunque la scuola sia posizionata su una zona sensibile della falda del nostro territorio, ma a veri e propri difetti e vizi di costruzione, nonché delle difformità, rispetto a quanto dichiarato nel progetto e a quanto effettivamente realizzato.

Da qui la necessità di inserire già durante le vacanze natalizie un puntello provvisorio che è rimasto collocato proprio nei pressi della rampa finché in pratica i lavori non sono incominciati a maggio. Chiaramente però, iniziati i lavori, le scuole erano ancora in corso, quindi abbiamo dovuto attendere per fare l'intervento più

significativo che le scuole venissero chiuse. Abbiamo avuto nel frattempo alcuni problemi legati alle tempistiche perché è entrato in vigore lo “sblocca cantieri” e abbiamo dovuto richiedere un ulteriore parere a Regione Lombardia, che è arrivato alla fine del mese di luglio. Quindi i lavori effettivi e più sostanziosi sono cominciati alla fine di agosto creando effettivamente in questi giorni un po’ di disagi perché la rampa non è ancora utilizzabile, ma il tempo fortunatamente è ancora clemente e quindi attualmente i bambini più grandi, per scendere in mensa nella scuola dell’infanzia, utilizzano l’uscita esterna.

Sono lavori che, ripeto, non avevamo previsto perché ne abbiamo verificato al necessità alla fine dello scorso anno, lavori assolutamente necessari per mettere le scuole. Avremmo chiaramente preferito poterli utilizzare per asfaltare strade, visto che ne abbiamo di strade che hanno bisogno di questo, sistemare dei parchi, ma purtroppo abbiamo dovuto fare questo intervento e quindi abbiamo dato la priorità assoluta alla sicurezza dei nostri bambini nelle scuole. Dicevo 75, mentre il primo intervento sull’impianto antincendio è di 25.000 euro totali. Questa era la prima comunicazione, quella diciamo dovuta, perché appunto andava rendicontata in Consiglio Comunale o comunque comunicata al Consiglio Comunale e pubblicata anche in Amministrazione Trasparente, quindi trovate anche lì tutti i riferimenti.

La seconda comunicazione è arrivata a questa amministrazione mercoledì, forse non tutti sanno che abbiamo partecipato ad un bando di Regione Lombardia per riqualificare il patrimonio culturale del paese, in particolare era un bando destinato ad archivi e biblioteche. Per ovvie ragioni, abbiamo privilegiato la nostra biblioteca comunale che ormai da diversi anni non vede degli interventi di manutenzione, tinteggiatura, cambio dell’arredo. Abbiamo quindi redatto, in collaborazione con gli uffici, ma anche con 6 associazioni e imprenditori del territorio una partnership per presentare un progetto di riqualificazione, rifunzionalizzazione della biblioteca comunale. È un progetto diciamo che è stato premiato perché Regione Lombardia ha stilato e a pubblicato martedì, poi ce l’ha comunicato mercoledì, la graduatoria dei progetti che sono arrivati a Regione, sono un’ottantina di progetti, il nostro è arrivato sedicesimo e abbiamo ottenuto un contributo a fondo perduto di Regione Lombardia di 54.000 euro per cambiare gli arredi e per tinteggiare e rifunzionalizzare un po’ quello che è lo spazio della biblioteca comunale.

I lavori cominceranno quanto prima, adesso dobbiamo inviare l’accettazione del contributo a Regione Lombardia; chiaramente è un contributo su cui speravamo, ma non né avevamo la certezza. Quindi siamo contenti che sia arrivato perché ci consente chiaramente di intervenire anche sulla biblioteca che, come tutti sapete, è comunque uno dei luoghi più utilizzati dai nostri ragazzi e che attualmente, per quanto sia gestita in maniera davvero molto efficace e con un’ottima promozione della lettura dai nostri bibliotecari, però appunto ha uno spazio che in questo momento è molto, molto pieno di libri e di cose, quindi sacrifica un po’ lo spazio per lo studio e anche collaborativo di gruppo per la fruizione e la lettura di quelli che sono i giornali e i libri in loco.

Quindi siamo contenti di poter dar corso anche a questa iniziativa. Viene finanziato l’80% di quello che avevamo richiesto; avevamo richiesto all’incirca

67.000 euro di contributo, ne sono arrivati 54, l'intervento può essere riparametrato con quello che ci è stato dato, riducendo un pochino l'importo complessivo del progetto previsto.

La quota di compartecipazione di Regione è comunque del 75% sui costi totali. Quindi questi 54 devono diventare il 75% dell'opera complessiva. Devo anche dire che nella partnership abbiamo avuto diciamo sulla carta, ma arriverà, era condizionato al fatto che il progetto venisse approvato, un contributo proprio in tal senso da parte di CONAD di 6.000 euro. Quindi un'ulteriore quota che porta a 60.000 euro il contributo da esterni diciamo, quindi le risorse non proprie del Comune, ma contributi che ci vengono dati per realizzare questi nuovi arredi secondo il progetto che trovate pubblicato all'albo pretorio, è una delibera di Giunta che abbiamo fatto, se non ricordo male, a giugno quando il progetto era uscito da parte di Regione Lombardia, il bando era uscito da Regione Lombardia.

Questo era nelle comunicazioni dovute.

Mi stavo dimenticando, la terza e ultima comunicazione, anche questa probabilmente l'avete vista negli scorsi giorni, è il primo prelevamento dal fondo di riserva, ci è infatti giunta una richiesta, una comunicazione da parte del Presidente della Provincia, Dafforelli, il quale ci ha informato del fatto che viene realizzato un monumento per la guardia di finanza a Treviglio. E, dato che il nostro Comune è stato particolarmente coinvolto dalla guardia di finanza, nel senso che tutte le iniziative: 25 aprile, 4 novembre, i rappresentanti della guardia di finanza di Treviglio hanno sempre partecipato e hanno svolto un lavoro fondamentale anche sul nostro territorio nei vari interventi di questi anni, abbiamo deciso di contribuire anche noi dando una piccola quota di contributo per realizzare questo monumento e quindi abbiamo fatto un prelevamento dal fondo di riserva di 300 euro che viene giustamente comunicato a questo Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Abbiamo fatto il prelevamento martedì e quindi ve lo comunichiamo oggi che è sabato. Queste sono le 3 comunicazioni, ero convinta 2, ma va bene.

Se non ci sono interventi specifici su questo tema, ma di solito vedo che non ci sono, passerei al terzo punto.

***OGGETTO N. 3 - LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 22.07.2019.***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Terzo punto: "Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale dell'ultima seduta consiliare del 22 luglio".

Chiedo al Segretario di leggere gli oggetti delle varie delibere.

**Seg. Gen. Dott. VALLISTEFANO**

Sì. Avevamo la deliberazione n. 30 avente per oggetto: “Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale che abbiamo adottato nell’ultima seduta del 18 giugno 2019”.

Deliberazione n. 31 avente per oggetto: “Approvazione dello schema di convenzione ex legge 28/2016 in vista del processo di integrazione al Parco Regionale del Serio del PLIS del Liteggio e dei Fontanili di Cologno al Serio nell’ambito della riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree protette”.

Deliberazione n. 32 avente per oggetto: “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del TUEL 267/2000”.

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Grazie Segretario. Se non ci sono osservazioni particolari su questa delibera, metto in votazione.

Chi è favorevole all’approvazione? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Un astenuto: il Cons. Natali che non era presente. Quindi vengono approvate.

Il quarto punto ve lo propongo, ma ve lo propongo un po’ insieme anche con il 9° punto, si tratta di un’interrogazione e di una mozione che sono state presentate, ai sensi dell’art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale, dal gruppo consiliare Lega Nord.

Come avete sentito però in apertura di Consiglio Comunale i 2 Consiglieri, tra cui il capogruppo Legramanti ed il Cons. Picenni stamattina, per impegni che avevano precedentemente assunto, non potevano essere presenti in questa seduta. Ci hanno quindi chiesto, con una comunicazione che è pervenuta agli atti degli uffici comunali, di poter chiedere di rimandare questi 2 punti in trattazione alla prossima seduta consiliare.

Io quindi vi propongo di non discuterli in questa sede, ma di rimandare la trattazione alla prossima seduta consiliare come da richiesta de Consiglieri firmatari e proponenti dei 2 documenti.

Quindi chiedo al Consiglio di votare per rimandarli.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Nessun astenuto. Il punto è approvato all’unanimità.

Quindi i punti 4 e 9 vengono rimandati alla prossima seduta di Consiglio Comunale. Non abbiamo purtroppo potuto fissare un’altra data anche nella prossima settimana perché, essendoci la surroga del Cons. Natali, questa era l’unica data possibile perché ci sono delle tempistiche e anche degli impegni personali dello stesso Consigliere. Quindi non è una mancata volontà di avere la presenza dei 2 Consiglieri che non sono qua e, infatti, appunto, rimandiamo.

**OGGETTO N. 5 - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019-2021 VARIAZIONI D'URGENZA N. 6 - RATIFICA**

**DELIBERAZIONE N. 134 DEL 14.09.2019 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.**

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo quindi al 5° punto che è il “Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 variazioni d'urgenza n. 6 che deve essere ratificata da questo Consiglio Comunale”. Prego l'Ass. Pezzoli di dare comunicazione al Consiglio.

***Ass. PEZZOLI DANIELE***

Buongiorno a tutti. Questo punto all'Ordine del Giorno prevede la ratifica della delibera n. 134 del 14 settembre 2019 relativa alla variazione di Bilancio n. 6, fatta d'urgenza dalla Giunta Comunale.

La solita premessa che vi ricorda che le variazioni al Bilancio di Previsione sono in realtà di competenza del Consiglio Comunale, ma il regolamento di contabilità può prevedere che in determinati casi d'urgenza che devono essere riportati poi in delibera, la Giunta possa anticipare le competenze del Consiglio Comunale ed effettuare la variazione che poi deve essere comunque ratificata entro 60 giorni. Questa variazione è del settembre, per cui siamo ampiamente nei termini per poterla ratificare.

Le motivazioni. È una variazione molto semplice in realtà, le motivazioni ve le leggo, ho riportate le testuali parole del responsabile dell'Area Finanziaria. Il grosso di questa variazione riguarda la correzione di un errore materiale avvenuto sulla delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27 maggio 2019 relativa a un'altra variazione, che è la variazione n. 4, fatta direttamente in Consiglio Comunale con la quale è stato modificato il finanziamento dell'opera pubblica relativa all'intervento di riqualificazione della pavimentazione del centro storico.

Se vi ricordate, in quella variazione abbiamo tolto la permuta dell'immobile Vanoli dal finanziamento dell'opera e abbiamo finanziato l'opera completamente con l'applicazione dell'avanzo. In quella sede si sarebbe dovuto togliere anche l'accantonamento pari al 10% del valore dell'immobile messo a permuta, però, per un disguido, questa variazione, questo capitolo non è stato azzerato e la spesa non è stata spostata nel capitolo, dove ora verrà correttamente spostata. Ecco, si è trattato solo di un errore materiale e con la variazione n. 134 abbiamo posto rimedio.

Le altre. L'ufficio ha preso l'occasione di questa variazione d'urgenza per fare altre piccolissime variazioni di funzionamento degli uffici nell'ordine proprio, come vedete, di 1.200, 2.000, 3.000 euro.

Per quanto riguarda la parte Entrate, è stato aumentato il capitolo relativo ai rimborsi delle compagnie di assicurazioni per sinistri per un importo pari a 1.100 euro. Per quanto riguarda la parte Spesa, oltre a quella maggiore spesa sul capitolo del centro storico e minore spesa sull'accantonamento del 10%, abbiamo delle variazioni che riguardano in conto capitale il finanziamento per l'acquisto di un nuovo registrazione di cassa per la farmacia comunale che era pari a circa 1.000 euro, adesso mi sono dimenticato l'importo perché si è modificata la norma, dall'anno



prossimo prevede che i corrispettivi dovranno essere trasmessi telematicamente all'Agenzia delle Entrate, i nostri registratori di cassa della farmacia non avevano questa funzione e devono essere sostituiti.

Per quanto riguarda la parte corrente, abbiamo adeguato l'andamento della gestione relativamente ad alcuni capitoli e avevamo incrementato una legge di fotocopiatori di circa 2.000 euro, abbiamo adeguato gli stipendi del personale tecnico con la riduzione di 3.400 euro e abbiamo aumentato le spese per manutenzione e assistenza lavoratori relativi ai rinnovi delle licenze dei programmi in uso sugli elaboratori del Comune per un importo pari a 3.300 euro.

E questa è la sintesi della variazione. Come vi dicevo, variazione in aumento delle entrate per 1.100 euro, variazioni in aumento delle spese per 48 e in diminuzione delle spese per 46. A pareggio per quanto riguarda la competenza abbiamo un pareggio di bilancio che si assesta a 48.013 euro della variazione complessiva. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Ass. Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi su questo punto? Cons. Sesani.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Buongiorno a tutti. Volevo capire meglio questo 10%. Solo questo, basta.

***Ass. PEZZOLI DANIELE***

Sì, la norma prevede che per le alienazioni dei beni immobili o per la permuta che di fatto equivale ad un'alienazione, il 10% del valore dell'alienazione non venga usato per il finanziamento di spese generalmente in conto capitale, ma venga accantonato, quindi finisca nell'avanzo accantonato e questo 10% può essere utilizzato solamente per l'abbattimento di quote di mutuo.

In questo caso, noi, diciamo la responsabile dell'ufficio ragioneria, nella predisposizione della variazione, all'inizio, visto che si prevedeva la permuta, la permuta finanziava per 370.000 euro il centro storico e per 41.000 euro era previsto quest'accantonamento del 10% perché il valore della permuta era pari a 415.000. Quindi 41.100 è il valore della permuta.

Noi abbiamo applicato 415.000 euro dell'avanzo che hanno finanziato i 370.000 euro della parte con cui l'immobile avrebbe finanziato la spesa per il centro storico, gli altri 41 avrebbero dovuto semplicemente essere spostati, anche quelli a finanziare la spesa per il centro storico, invece sono rimasti nell'accantonamento. Quindi questo avanzo di fatto finanziava una spesa non più necessaria perché la permuta del Vanoli è stata tolta dalla variazione che abbiamo fatto a maggio e quindi si è trattato solo di un errore di uno spostamento, però l'avanzo applicato è comunque quello. Quest'avanzo finanziava appunto una spesa non più necessaria da norma e avrebbe dovuto essere già lì.

Lo togliamo oggi, però come da parole del responsabile dell'Area Finanziaria, è la correzione di un errore materiale.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Volevo sapere da parte dell'amministrazione la volontà vostra relativa all'immobile Vanoli. Tutto qua.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Per quanto riguarda l'immobile Vanoli, posto che non è in questa variazione, se non per la questione del 10% che era rimasto ad avanzo vincolato, pur non essendocene più la necessità, al momento non è ancora previsto in alienazione, ma appunto lo sarà perché la nostra volontà prima era quella della permuta, adesso è quella di alienarlo, abbiamo fatto una perizia per dare un valore diverso da quello che era stato acquisito quando l'immobile era passato al patrimonio comunale perché, come sapete, prima di tentare la strada della permuta all'interno dei lavori del centro storico, l'immobile Vanoli era stato messo anche all'asta precedentemente perché pensavamo di poterlo anche vendere a parte, senza farlo rientrare tra i valori che andavano a finanziare l'opera del centro storico, l'asta non aveva avuto nessun esito.

Allo stesso modo, la gara del centro storico che aveva visto una prima manifestazione d'interesse con 3 ditte che avevano partecipato con la condizione della permuta; quando poi è stata lanciata, alla fine del 2018, non ha visto più partecipare nessuna delle 3 ditte che avevano manifestato la loro volontà di farlo.

Ci siamo interrogati quindi sul perché e abbiamo evidenziato che probabilmente era anche un problema legato ai finanziamenti con cui l'opera veniva realizzata, quindi abbiamo tolto nel Consiglio di maggio la permuta dall'opera e abbiamo finanziato, abbiamo stanziato l'avanzo per finanziarla. L'opera è andata in gara ed è di questi giorni la fase dell'aggiudicazione provvisoria. Quindi questa è andata.

Per quanto riguarda il Vanoli, in questo momento fa parte del patrimonio comunale, non c'è un progetto di valorizzazione specifico su quell'area potrebbe esserci sull'area dell'ex BCC, l'immobile ex BCC che è in una posizione effettivamente strategica e richiede degli interventi sicuramente di adeguamento, di eliminazione delle barriere architettoniche che sono presenti, ma appunto per la posizione e per anche quella che è la tipologia d'immobile, potrebbe avere un utilizzo a fini pubblici e comunali. Quindi lo teniamo nel patrimonio.

L'ex Vanoli su questo è un pochino diciamo più problematico, passatemi il termine, anche se la sua posizione effettivamente è strategica, potrebbe avere una sua buona funzionalizzazione nel diventare, potrebbe essere un negozio, un'attività commerciale e di vicinato al piano terra anche per rivitalizzare il centro storico con nuovi interventi di questo tipo e sopra potrebbe invece ospitare degli appartamenti. E quindi verrà sicuramente, anche questo, messo in vendita con il nuovo valore che verrà dato tramite la perizia.

Questa è la nostra volontà, non rientra direttamente in questa variazione, ma effettivamente la domanda è relativa anche a questo, quindi ci sta, insomma la volontà dell'amministrazione è di questo tipo.

Chiaramente avere tanto patrimonio comunale, da una parte è una ricchezza, dall'altra richiede anche delle manutenzioni e degli interventi specifici. Avere del patrimonio che non può essere utilizzato perché va adeguato, sistemato, ristrutturato, ricostruito in alcuni casi diventa per il Comune non tanto una ricchezza, quanto invece piuttosto un costo anche. Quindi si è deciso, tra i 2 immobili, di privilegiarne uno e di cedere l'altro, in modo tale possa avere una nuova vita e dare anche nuove possibilità al nostro centro storico, visto che a breve partiranno i lavori di riqualificazione. Questa quindi è la nostra volontà.

Ci sono... dichiarazione di voto immagino.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Come?

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Immagino la dichiarazione di voto.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Sì, sì. Vado con la dichiarazione di voto. Diciamo che le mie non sono domande precise a questo punto all'Ordine del Giorno, ma voglio chiedere delle informazioni in generale, come appunto la destinazione vostra dell'immobile ex Vanoli. Da parte mia può essere corretta la vostra valutazione perché l'immobile ex Vanoli ha bisogno di parecchie, più che manutenzioni, proprio un lavoro di... una ristrutturazione totale, mentre l'altro immobile è meglio, a posto per poter metterlo subito a disposizione della comunità.

A parte l'ex Vanoli, solo una parte era possibile destinarlo alla proloco che era proprio in una posizione ideale, un ufficietto, però c'è bisogno di tanti lavori, per cui capisco la vostra volontà.

La domanda era se è stata fatta una perizia di questo immobile, volevo sapere se è già giunto il valore della perizia. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Sì, è stata fatta la perizia, non abbiamo qua il documento ufficiale, siamo sotto i 300.000 euro dice il vice Sindaco, però se vuole può fare un accesso agli atti, le viene tranquillamente data la documentazione effettiva. Già che c'eravamo, oltre a fare la perizia sull'ex Vanoli, abbiamo fatto fare una perizia anche sui terreni del Comune presenti nel PL, non mi ricordo mai il numero, quello in zona Galose per intenderci, zona discarica attuale, centro di raccolta comunale, utilizzo ex perché non si chiama più discarica. Quindi sono 2 perizie effettive per dare nuovi valori perché entrambi sono inseriti nel piano delle alienazioni o andranno inseriti nel piano delle alienazioni, quindi ci serviva per un aggiornamento anche dei valori corretti ai fini di riportarli nel piano.

Se non ci sono altre domande, metto in votazione questa variazione d'urgenza. Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Due astenuti: i Cons. Arnoldi e Natali.

C'è l'immediata eseguibilità su questa delibera. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Due astenuti: i Cons. Natali e Arnoldi. Quindi il punto è approvato a maggioranza.

**OGGETTO N. 6 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2020/2022 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo al punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2020/2022 con discussione e conseguente deliberazione secondo l'art. 170, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali".

Il testo del Documento Unico di Programmazione è stato inviato ai Consiglieri comunali entro il 31 luglio per prenderne visione e qui viene non ripresentato, ma discusso e deliberato in questa seduta.

Per cui, io aprirei direttamente alla discussione, se ci sono domande specifiche su questo punto le raccogliamo e rispondiamo. Sapete che il DUP passa diverse volte in Consiglio Comunale con le sue note di aggiornamento. Vuoi già anticipare 2 correzioni materiali?

***Ass. PEZZOLI DANIELE***

Sì.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Che devono essere fatte al documento, almeno poi apriamo alla discussione. Ti lascio la parola Ass. Pezzoli.

***Ass. PEZZOLI DANIELE***

Volevo anticipare una correzione alla delibera perché nella proposta di delibera che era a disposizione dei Consiglieri, vero la fine si dice: "visto il parere favorevole dell'organo di revisione", in realtà in questa fase del DUP non è richiesto il parere dell'organo; o meglio, l'ufficio ha richiesto il parere dell'organo di revisione, che ha risposto dicendo che secondo il suo punto di vista non è necessario in questa fase, ma il parere verrà dato alla nota di aggiornamento al DUP che verrà fatta in prossimità dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022. Quindi il parere non c'è, nonostante venga richiamato nella delibera, quindi sarà da togliere il parere.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

C'è un altro errore materiale.

***Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO***

C'è un altro errore materiale all'interno del DUP laddove si illustra il programma biennale di acquisto di beni e servizi, era stato indicato 2020/2022, siccome è biennale chiaramente è 2020/2021. È stato poi corretto, ma nel primo invio riportava questo errore.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie. Quindi questo un po' per completezza.

Vi dicevo, il DUP 2020/22 è un documento che deve essere effettivamente approvato entro il 31 luglio da tutti i Comuni, noi in particolare l'abbiamo approvato con la Giunta e poi va discusso in Consiglio Comunale. È chiaramente una sorta di corrispettivo del Bilancio di Previsione, che però ha dei tempi più spostati in avanti, com'è giusto che sia perché effettivamente la programmazione effettiva del 20-22, farla a metà dell'anno precedente è un po' difficile dal punto di vista dei dati meramente economici, dal punto di vista invece dei dati delle indicazioni di senso, la direzione da prendere, quella è ovviamente tutta già programmabile in quella fase.

Per cui, apro la discussione. Ci sono interventi su questo punto? Prego Cons. Natali.

***Cons. NATALI MASSIMO***

Buongiorno a tutti. Premetto che non ho avuto molto tempo di preparare questo Consiglio, però qualcosina siamo riusciti a vedere.

Riguardo al DUP, vedo che più o meno mi sembra molto allineato rispetto a quello degli anni precedenti, non vedo grandi variazioni.

Senonché posso fare una piccola osservazione che ho potuto notare, ci sono dei continui rinvii, rinvii riguardo ai lavori, per esempio il centro storico mi sembra che i lavori dovevano partire a inizio anno, se non addirittura prima; e anche rinvii per quanto riguarda le assunzioni, posso fare l'esempio delle assunzioni, manca ancora un assistente sociale, è una cosa importante questa per il Comune di Cologno.

Niente, poi per il resto, non ho trovato e non ho avuto il tempo io di trovare altre cose tecniche o che.

Questo, per il momento, porterà il mio voto a un'astensione perché per il momento non sono ancora pronto con tutti i documenti in mano su questo argomento. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Cons. Natali. Ci sono altri interventi, domande, richieste di chiarimento? C'è il Cons. Sesani, prego.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Diciamo che la mia è un'affermazione che comunque do io stesso, diciamo così, una risposta. Si è sempre criticato di non realizzare le opere pubbliche indicate nel programma delle opere pubbliche triennali. Del resto, le entrate di un Comune

sono sempre poche, anche se, come ho detto in altri Consigli Comunali, un po' più di entrate e meno vincoli con quest'amministrazione ci sono.

Quello che posso contestare è che il vostro programma delle opere pubbliche è un po' striminzito, però, come diceva il Cons. Natali, sono programmate, però anziché essere realizzate nella tempistica detta da voi, vengono un po' rimandate.

Avete fatto un programma di opere pubbliche con importi abbastanza bassi e quindi la lode è che sono opere pubbliche che possono essere realizzate e avete tenuto conto anche delle entrate che avete e quindi non le avete pompate.

La critica è che con le entrate che avete, con la tempistica non ci siamo, sia per quanto riguarda la realizzazione di queste opere, sia per quanto riguarda le assunzioni, sia magari per altri programmi.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Cons. Sesani. Se non ci sono altri interventi, magari inizio a dare una risposta rispetto alle due osservazioni che sono state fatte e anche un po' condivise dai Consiglieri Natali e Sesani.

Per quanto riguarda il rinvio dei lavori, è vero in alcuni casi, è innegabile, questo c'è stato, in particolare avete visto tutti il rinvio dei lavori del centro storico, come spiegavo prima questo non è dovuto tanto a una nostra volontà, anzi fosse stato per noi sarebbero partiti prima possibile, ma proprio ad una questione di gara che è andata deserta. E, nel momento in cui la gara va deserta, noi ci aspettavamo che effettivamente almeno una delle 3 ditte che aveva partecipato alla consultazione preliminare, partecipasse anche alla gara, avevamo fatto apposta questa consultazione preliminare perché avevamo detto se non partecipa nessuno, cerchiamo di capire come finanziare diversamente l'opera.

È da dire anche che in quel momento non avremmo avuto i soldi per finanziarla perché l'applicazione dell'avanzo comunque andava sull'anno successivo tolti tutti quei vincoli che c'erano prima, perché sapete che lo possiamo utilizzare l'avanzo praticamente da un annetto fa all'incirca. Quindi non è da tanto che questa possibilità è stata data. Non c'erano i tempi effettivamente per poter finanziare l'opera in maniera diversa da quella che avevamo fatto. Deserta la gara, abbiamo dovuto rimettere in moto tutto il percorso per approvare il rendiconto, quindi poter avere l'avanzo disponibile per investirlo in quest'opera, rifare la gara che è stata lanciata nel mese di luglio con le sue tempistiche, di mezzo c'era anche il mese di agosto, non abbiamo voluto rischiato, si è conclusa alla metà di settembre e siamo nella fase dell'aggiudicazione, come vi dicevo, proprio in questi giorni.

Quindi, a breve, ci auguriamo tutti che non ci siano altri intoppi e che i lavori possano partire quanto prima perché per noi sono un punto qualificante del lavoro di quest'amministrazione. Come dicevate voi, non abbiamo delle opere tra virgolette pompate, uso lo stesso termine che ha usato il Cons. Sesani, ma è giusto, abbiamo delle opere necessarie con dei costi che sono quelli che effettivamente sono nelle nostre disponibilità.

Non abbiamo purtroppo grandissime entrate, Lei giustamente, Cons. Sesani, diceva le entrate sono un pochino di più. In realtà sugli oneri sono diminuiti, in

particolare lo scorso anno le entrate non sono state altissime, se non ricordo male, credo che non abbiano raggiunto i 200.000 euro; quindi capisce che, basando anche gli investimenti sulle entrate da oneri, non avere una somma cospicua significa non poter fare grandi investimenti.

Dalla nostra, posso dire che tutte le possibilità che ci sono a livello di bandi le stiamo tentando, so che a volte può sembrare troppo, a volte gli uffici fanno anche fatica perché effettivamente hanno già il lavoro ordinario da fare. In alcuni casi magari ci sono anche problematiche legate al personale perché manca qualcuno proprio nell'organico, ci sarebbe bisogno di rinforzare alcuni settori. Effettivamente noi ci stiamo mettendo anche il nostro impegno per preparare, per coordinare la preparazione di questi bandi e l'ultimo che è arrivato credo ne sia una testimonianza.

Magari sono opere sotto i 100.000 euro, quindi non si vedono nel piano delle opere pubbliche, però abbiamo ad esempio sistemato l'appartamento dell'ex custode nella scuola elementare che potrà essere usato con queste nuove aule laboratoriali, in particolare pensate per ragazzini con delle disabilità, ma non solo, abbiamo fatto una serie di altri piccoli investimenti, però concreti, come quello della sistemazione della rampa presso la scuola dell'infanzia, alcune strade, questioni legate anche alla rete fognaria del centro storico che abbiamo cercato di risolvere.

Quindi sono lavori che facciamo nel momento in cui abbiamo le disponibilità economiche. I ritardi sono purtroppo quelli dovuti ai normali passaggi burocratici che credo ogni amministrazione purtroppo possa incontrare sul proprio cammino, vanno anche a tutela di tutti.

Sul rinvio delle assunzioni, in particolare si richiamava la tematica dell'assistente sociale. In realtà, noi abbiamo già stilato un accordo con un Comune della nostra Provincia che aveva una graduatoria in vigore prima delle nuove normative, è una graduatoria, se non ricordo male, dello scorso anno, del Comune di Calcinate, abbiamo già individuato anche la figura che prenderà servizio presso il nostro Comune.

Il ritardo nell'assunzione è dovuto a problematiche di natura anche privata, personale della persona che verrà assunta, che magari poi vi riferirò perché essendo personali è meglio che non le dica qua in Consiglio, non c'è niente di particolare o di nascosto, sono assunzioni che, come avete visto, stiamo cercando di fare nel rispetto di quelle che sono le condizioni dei lavoratori.

Avete visto che abbiamo assunto anche in farmacia una nuova figura che ha preso servizio dal 1° di settembre con la cessazione della dipendente Daminelli, che ringraziamo per il lavoro che ha svolto in questi anni. Alla fine di quest'anno raggiungerà il pensionamento anche la responsabile dell'Area Finanziaria e quindi vedrete, anche qua, una nuova figura.

L'assistente sociale sta arrivando. Nel frattempo, abbiamo ottenuto per all'incirca un anno e mezzo, fino al 31 dicembre, dal 1° di settembre l'assegnazione di un'assistente sociale a tempo parziale. Una delle 4 che è stata assunta a livello di Piano di Zona dalla nostra azienda consortile Solidalia, abbiamo ripartito queste 4 assistenti sociali su 17 Comuni, chiaramente sulla base della popolazione, Cologno è

uno dei più popolosi, quindi è un Comune che ha ricevuto un buon numero di ore di assistente sociale, sono 10 alla settimana.

Quindi 2 giorni alla settimana c'è già un'assistente sociale che sta operando in sinergia con l'ufficio servizi alla persona, infatti, proprio grazie a questa figura, stiamo già implementando alcuni servizi che il settore fornisce alla cittadinanza, per esempio la possibilità di attivare la Carta regionale dei servizi con il PIN. Sapete che chi utilizza ha anche la possibilità di prenotare online visite mediche o anche chi fa domanda a Regione Lombardia per avere ogni tipo di contributo o ha un'identità digitale con lo SPID oppure deve accedere tramite la Carta regionale dei servizi, che però va attivata.

In passato questo servizio veniva dato sporadicamente con grande disponibilità, a dire il vero, dell'ufficio tecnico, ma non era il settore pertinente; abbiamo passato questo servizio in più ai servizi alla persona.

Così come un'assistenza maggiore per esempio nel compilare le domande per accedere ai nidi gratis, sono già nuove richieste che stanno arrivando proprio perché c'è un'assistente sociale a tempo parziale. Dal 1° dicembre ne avremo un'altra, quindi a 36 ore, perciò arriveremo a 46 ore di assistente sociale che credo per un Comune delle nostre dimensioni possano già andare a rispondere ai bisogni crescenti della nostra popolazione.

Questo è quanto. Spero di aver risposto alle vostre domande.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, metto in votazione questo punto. Chi è favorevole all'approvazione del DUP 2020/22? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Tre astenuti e sono i Cons. Natali, Sesani e Arnoldi.

C'è l'immediata eseguibilità? No. Benissimo. Quindi possiamo passare al prossimo punto all'Ordine del Giorno.

Il vice Sindaco ha recuperato la perizia del Vanoli, 299.000 euro come valore da perizia. Se poi volete visionarla è a disposizione degli atti che i Consiglieri possono richiedere per l'espletamento del proprio mandato.

***OGGETTO N. 7 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018 DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI COLOGNO AL SERIO" AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS N. 118/2011.***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Il punto 7: "Approvazione del Bilancio Consolidato 2018 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cologno al Serio".

Sapete che anche qua il Bilancio Consolidato ogni anno va presentato al Consiglio Comunale per il 30 settembre, altrimenti c'è una sola sanzione che è il blocco delle assunzioni. Noi siamo in ritardo di un paio di settimane, ma da qui in poi non ci sarà nessun problema e, comunque, la prossima assunzione è prevista per il 1° dicembre, quindi non andava a inficiare comunque questa tempistica.



Lascio la parola all'Ass. Pezzoli per la presentazione del Bilancio. Spero questo di averlo scaricato, perché se no non so cos'ho scaricato.

***Ass. PEZZOLI DANIELE***

Faccio la solita premessa che ormai visto che è il terzo Bilancio Consolidato che siamo chiamato ad approvare, dopo quello del '16 e del '17, voi sapete nel mondo delle aziende private, quando una società ha delle partecipazioni in altre società e supera certi limiti dimensionali, è chiamata, oltre a redigere oltre al suo bilancio d'esercizio, anche un Bilancio Consolidato che aggrega i dati di queste società partecipate.

La capofila si chiama holding, nel caso dell'ente locale l'holding che redige il Bilancio Consolidato aggregando gli altri dati è l'ente locale Comune di Cologno al Serio.

I presupposti normativi per la redazione del Bilancio Consolidato sono dati dal Decreto Legislativo 118/2011, in particolare dagli articoli che vanno dall'11 bis all'11 quinquies e dall'allegato 4/4 del Decreto stesso, avente ad oggetto proprio le regole e i principi contabili applicati per la redazione del Bilancio Consolidato.

Tutto quello che non è trattato da queste norme e dal principio contabile, per tutto il resto viene preso come riferimento il principio contabile n. 17 dell'organismo italiano di contabilità che riguarda appunto il Bilancio Consolidato e il metodo del patrimonio netto.

In sintesi, gli enti capofila, capogruppo, l'ente Comune di Cologno al Serio redige il Bilancio Consolidato con i propri enti, organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate che costituiscono il GAP che è il Gruppo Amministrazione Pubblica.

Al fine di consentire la predisposizione del Consolidato, vengono redatti 2 elenchi: il GAP che rappresenta il gruppo, all'interno del quale, in relazione a particolari limiti, viene tracciato un perimetro di consolidamento. Le società rientranti nel perimetro di consolidamento vengono consolidate con il bilancio dell'ente locale. Il Bilancio dell'ente locale non è il Rendiconto Finanziario, ma per la redazione del consolidato viene preso lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

Quindi abbiamo analizzato quelle che sono le società partecipate, gli enti strumentali prima per formare il Gruppo Amministrazione Pubblica, le nostre partecipazioni riguardano partecipazioni in GESIDRA, la partecipazione diretta al 15%, che è una società a totale partecipazione pubblica; la società COSIDRA SRL che è una partecipazione anche qui diretta e COSIDRA è una società a totale partecipazione pubblica; Servizi Ambientali Bassa Bergamasca, abbiamo una partecipazione diretta del 3% e anche qui è una società a totale partecipazione pubblica; UNIACQUE dove abbiamo una partecipazione, qui non è riportato, ma è dello 0,9, se non ricordo male; Ingegnerie Toscane e Lumenergia dove abbiamo una partecipazione indiretta grazie alla partecipazione di UNIACQUE e di Servizi Comunali in questa società; Servizi Comunali SPA dove abbiamo una partecipazione diretta anche qui inferiore all'1%; Micromega Network dove anche qui abbiamo una partecipazione indiretta sempre per il tramite di servizi comunali; Azienda Speciale

Consortile Solidaria e Consorzio Parco del Serio dove abbiamo di fatto una partecipazione diretta trattandosi questi di enti strumentali, non vere e proprie partecipate.

Nel Gruppo Amministrazione Pubblica da quest'anno è stata esclusa la casa di riposo, la Fondazione Vaglietti perché ad agosto, se non ricordo male, è uscito un chiarimento da parte di ARCONET che stabilisce di fatto, leva alcuni dubbi sorti sull'inserire o meno questo tipo di fondazione all'interno del consolidato. E fugando i dubbi ARCONET dice che queste fondazioni ex IPAB non vanno incluse nel consolidato poiché di fatto il Comune non ha un controllo, una partecipazione, nomina solitamente gli amministratori, ma lo fa con un indirizzo più politico che neanche di controllo perché in realtà i controlli sia sul patrimonio, che su quelle che sono le regole sanitarie, vengono svolte dall'ATS, quindi il Comune nomina gli amministratori, ma di fatto non controlla l'ente, che viene quindi escluso sia dal Gruppo Amministrazione Pubblica, che dal Bilancio Consolidato.

Questa era l'analisi del Gruppo Amministrazione Pubblica. All'interno di queste società, di questi enti viene tracciato il perimetro di consolidamento. Sono cambiati alcuni paletti per la redazione rispetto all'anno precedente. Innanzitutto, a decorrere dal 2017, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, società in house, enti partecipati, titolari di affidamento diretto ecc., e questo è come l'anno scorso.

Salvo il caso dell'affidamento diretto, sono da considerare in ogni caso irrilevanti e quindi non oggetto di consolidamento le quote di partecipazioni in enti e società inferiori all'1%. Questa frase così messa fa in modo che quest'anno anche UNIACQUE e Servizi Comunali dove noi abbiamo una partecipazione inferiore all'1%, ma che sono affidatarie di servizi diretti da parte dell'amministrazione, vadano incluse nel Bilancio Consolidato. L'anno scorso avevamo solo 3 società e enti: Parco del Serio, SOLIDALIA e la Fondazione Vaglietti, quest'anno rimangono SOLIDALIA, Parco del Serio, ma abbiamo aggiunto UNIACQUE e Servizi Comunali solamente per la quota di nostra competenza, quindi è uno 0, per quanto riguarda le 2 partecipate.

Nel 2018 è stato introdotto un altro paletto che riguarda le partecipazioni considerate irrilevanti quando il Bilancio di un componente del gruppo presenta per ciascuno dei seguenti parametri un incidenza inferiore al 3%, rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo; parametri che riguardano il 3% del totale dell'attivo del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici.

Sempre con riferimento al 2018, questa frase cerco di spiegarvela, però è un po' complessa, senza leggerla perché questa riguarda proprio la norma. In sostanza, se noi dobbiamo escludere enti e società partecipate perché hanno un'incidenza inferiore al 3%, per quanto detto prima, le dobbiamo escludere. Ma se la somma dei parametri di queste società che noi escludiamo, sommate tra di loro, arrivano al 10%, sempre del totale dell'attivo del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici, dobbiamo includere partecipate fino a quando non scendiamo sotto, quindi le società che riteniamo irrilevanti non scendono sotto la soglia del 10% dei parametri relativi al totale dell'attivo del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici.

Non è il nostro caso, nel senso che le società che abbiamo identificato come incluse nel perimetro di consolidamento, alla fine non sono state escluse per le soglie di rilevanza, ma sono state tutte incluse in quello che è il Bilancio Consolidato.

Questi sono i parametri che vi dicevo, quindi si prende come riferimento l'attivo patrimoniale del Comune, quindi da Stato Patrimoniale del 2018, pari a 36 milioni, il patrimonio netto pari a 19 e i ricavi caratteristici pari a 7,5 milioni. Si fa una prima soglia del 3%, si fa quella del 10%, che però noi di fatto non abbiamo utilizzato. Messa questi paletti, si traccia il perimetro del consolidamento. Come vi anticipavo, nel nostro caso, ha riguardato 4 società ed enti: UNIACQUE, Servizi Comunali, l'azienda SOLIDALIA e il Parco del Serio.

Tracciato il perimetro, recuperati i dati contabili, vengono aggregati i dati contabili, in questo caso sono stati tutti aggregati col metodo proporzionale, quindi a seconda della nostra partecipazione lo 0, per quanto riguarda Servizi Comunali e UNIACQUE, il 13% per quanto riguarda SOLIDALIA e il 3,5% per quanto riguarda Parco del Serio.

Di tutti i prospetti fatti per il Bilancio Consolidato, quello che può essere più interessante e forse un po' più chiaro è questo che mette a confronto quello che è lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del Comune nel 2018, l'impatto dei valori consolidati e il valore finale del Bilancio Consolidato del 2018.

Ho ritenuto, ci sono comunque nei documenti dei Consiglieri, di non entrare nel dettaglio del confronto con il '17 proprio perché sono dati di fatto non omogenei perché nel '17 solamente la Fondazione Vaglietti dava un impatto con un attivo di 13 milioni di euro, un patrimonio netto pari a 10 milioni di euro, che quest'anno, nel '18, non c'è più, per cui è inutile fare un confronto su perimetri di consolidamento diversi e anche con importi rilevanti.

Quindi poteva essere interessante a livello numerico soffermarsi su questi numeri, sull'impatto che hanno avuto nel Bilancio Consolidato queste società relativamente solo all'esercizio 2018.

Il Comune ha un totale di immobilizzazioni pari a 32 milioni di euro, l'impatto dei valori consolidati è pari a 430.000 euro, per un totale relativo alle immobilizzazioni del Bilancio Consolidato pari a 32.870.000 euro. Abbiamo un totale attivo circolante dove forse c'è l'impatto più alto relativo circolante di 3.800.000, un impatto di valori da consolidato di 788.000 euro, per un totale relativo al Bilancio Consolidato di 4.600.000.

L'impatto totale dei valori aggregati delle società consolidate è pari 1.200.000, quindi il totale attivo del Comune è pari a 36 milioni, l'impatto dei valori consolidati 1.200.000, quindi il Bilancio Consolidato dell'Ente Comune di Cologno al Serio ha un totale attivo di 37 milioni, l'anno scorso era più di 50 per effetto dei 13 milioni di attivo della casa di riposo.

Lo Stato Patrimoniale passivo, anche qui ha la stessa incidenza, l'incidenza maggiore dei valori consolidati riguarda i debiti, i debiti del Comune sono pari a 10.500.000, l'impatto dei valori consolidati è pari a circa 1 milione, il totale dei debiti del Bilancio Consolidato è pari a 11.600.000 e a pareggio gli importi detti prima.

Il Conto Economico: anche qui l'impatto finale sul risultato di esercizio è un impatto positivo, quindi abbiamo aggregato in sostanza dei valori positivi delle partecipate per 90.000 euro che fanno scendere la perdita del Comune, così come approvato il Conto Economico nei mesi precedenti, da 525.000 euro a una perdita del Bilancio Consolidato pari a 434.000 euro. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Ass. Pezzoli. È aperta la discussione su questo punto all'Ordine del Giorno. Ci sono interventi? Cons. Natali.

***Cons. NATALI MASSIMO***

Solo per chiarire la mia posizione del voto. Il mio sarà un intervento di astensione anche perché il bilancio è vostro, la responsabilità è vostra, quindi io volevo solo far chiarezza sulla mia posizione e basta. Poi, altri interventi, nello specifico, non ne ho. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Cons. Natali. Ci sono altri interventi? Se non ci sono, metto in votazione questo punto, manca il Cons. D'Adda alla votazione, non so dove sia finito, dovrebbe tornare... può essere. Quindi non lo contiamo nella votazione perché al momento non è presente. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Tre astenuti: i Cons. Natali, Sesani e Arnoldi.

C'è l'immediata eseguibilità su questo punto?

***Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO***

No, perché...

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Forse conviene... vabbè che tanto le assunzioni... facciamo l'immediata eseguibilità anche su questo punto. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Sempre 3 astenuti: i Cons. Arnoldi, Natali e Sesani.

***OGGETTO N. 8 - PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2019/2020 - APPROVAZIONE.***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno, che è, se non ricordo male, la presentazione del "Piano per il diritto allo studio dell'anno scolastico 2019/2020 che va in approvazione in questo Consiglio Comunale".

Come sapete, prima di cominciare la presentazione da parte dell'Ass. Lara Maccarini, a cui lascerò la parola, arriviamo in Consiglio Comunale, siamo al 12 di ottobre, la scuola è già iniziata, ci siamo però ripromessi quest'anno di approvarlo a

scuola iniziata perché al termine dello scorso anno scolastico ci era stato comunicato dal dirigente, allora reggente, prof. Giovanni Vezzoli, che con tutta probabilità dal 1° settembre sarebbe stata nominata un'altra figura come dirigente scolastico. Auspicavamo tutti che arrivasse un dirigente scolastico fisso e non più in reggenza, fortunatamente così è stato, quindi abbiamo dato il benvenuto alla prof. Manuela Nicosia, che è la nostra dirigente dal 1° settembre.

Chiaramente abbiamo visto anche con lei il piano per il diritto allo studio del 2019/20. Per questo motivo, arriviamo in Consiglio Comunale il 12 ottobre, c'è un piccolo ritardo nell'approvazione dei fondi stanziati, ma è effettivamente concordato con la scuola proprio per consentire che i progetti venissero visionati dalla nuova dirigente e chiaramente anche dal collegio docenti con una maggiore condivisione all'inizio di quest'anno scolastico.

Lascio la parola all'Ass. Maccarini e sono sicura d'aver scaricato la tua presentazione.

### ***Ass. MACCARINI LARA***

Anch'io colgo l'occasione per ringraziare il prof. Vezzoli che è il dirigente reggente che ci ha lasciato e auguro buon lavoro alla prof. Manuela Nicosia che è il dirigente a tutti gli effetti.

Il piano diritto agli studi che sottopongo al Consiglio Comunale è stato un lavoro importante, è stato un lavoro fatto fianco a fianco con la scuola, con il consiglio d'istituto, col collegio docenti e con la Commissione educazione scuola, è stato sviscerato questo piano nei dettagli, per cui se l'avete trovato più snello è perché quest'anno l'abbiamo sviscerato con la Commissione scuola educazione nei dettagli e colgo anche qui l'occasione per ringraziare questi organismi che hanno partecipato a stendere questo piano diritto agli studi.

La prima parte è quella relativa ai dati sulla popolazione scolastica e le scuole presenti sul territorio, magari vado un po' scialla sui dati legati alla popolazione scolastica, se poi avete delle domande specifiche da farmi, comunque abbiamo sul territorio 2 nidi: il nido Eureka e il nido A piccoli passi, abbiamo poi l'istituto comprensivo, la Papa Giovanni XXIII°, la scuola elementare, la scuola media e abbiamo anche sul territorio la scuola dell'infanzia paritaria Don Cirillo Pizio.

Passiamo fin da ora agli interventi a favore degli alunni portatori di handicap. Il Comune di Cologno al Serio è sempre molto, molto sensibile per quel che riguarda gli interventi a favore degli alunni portatori di handicap. Abbiamo sul territorio 2 alunni dell'infanzia statale di Cologno, 5 dell'infanzia paritaria Don Pizio, 22 della scuola primaria statale, 5 della scuola primaria fuori territorio, secondaria di secondo grado 9 e scuola secondaria di primo grado 2. Le ore di programmazione previste per settimana sono circa 706.

Prima di passare a quello che è l'intervento economico volevo dire che nel corso dell'anno, l'avrete anche letto sui giornali, in particolare dovrebbe essere ultimata a giorni, è stata risistemata quella che era la stanza dell'ex custode, l'appartamento di Pepi bidel per capirci, è una stanza di passaggio per gli alunni

dall'infanzia alla scuola elementare che hanno dei gravi handicap, per cui è stata allestita ad hoc.

Il totale della spesa presunta per quest'anno sono 547.877,67 euro, IVA inclusa, di cui 23.000 per assistenza scolastica alunni della scuola secondaria di secondo grado, la cui competenza è interamente a carico della Regione per l'anno in corso. È previsto anche per il 2020 un progetto di inclusione cui parteciperà anche SOLIDALIA, è proprio per fornire gli assistenti educatori anche i ragazzi con disabilità durante lo svolgimento del ..... l'intervento economico previsto è pari a 5.000 euro.

Il nostro trasporto scolastico è affidato dall'anno scorso alla ditta Lorenzi che è stata aggiudicatrice dell'appalto e il servizio viene svolto in forma mista, nel senso che ci sono: 1 mezzo della scuola, invece gli altri mezzi appartengono alla ditta, ovviamente sempre condotti da dipendenti della ditta Bus Lorenzi. Gli alunni iscritti sono 89, per il corrente anno scolastico la spesa prevista è di 108.832,48, le entrate previste per il trasporto sul territorio sono 34.300, la spesa di cui si fa carico il Comune è 75.532,48.

Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, la quota a carico dell'utenza è 4,8, il totale degli iscritti sono 448 utenti, 146 della scuola dell'infanzia, 264 della primaria e 34 del post scuola. Il servizio viene svolto nei locali mensa dove c'è un punto di cottura, la ditta è la Punto Ristorazione di Gorle, il servizio è informatizzato e, per quel che riguarda la mensa vengono applicate le fasce ISEE di cui usufruiscono circa 20 bambini. Per l'anno 2019/2020 di cui si farà carico il Comune presumibilmente è di 23.000 euro.

Il servizio di pre e post scuola. Anche quest'anno è attivato un servizio di pre e post scuola, sia all'infanzia che alla primaria; per quel che riguarda l'infanzia, gli iscritti a fine giugno 2019 per il pre scuola 6 utenti, il pre scuola è dalle 7,30 alle 8 quando iniziano le lezioni; e il post scuola nella fascia dalle 16 alle 18. Il costo per il pre è 25 e per il post 55 euro. Gli utenti sono 10 per il post scuola.

Il servizio pre e post scuola per la scuola primaria. Viene garantito il servizio pre scuola per coloro che non si avvalgono dell'utilizzo del trasporto scolastico e che ne hanno un'effettiva necessità. Il totale degli iscritti a giugno era 39 bambini, a cui si aggiungono altri 34 studenti che hanno questo servizio gratis, ma semplicemente perché usufruiscono del trasporto e arrivano in anticipo, rispetto al suono della campanella, quindi era necessario che ci fosse qualcuno che custodisse e accogliesse questi ragazzi.

Il servizio post scuola, accoglienza e vigilanza degli studenti dopo l'orario di lezione, si svolgono sia attività ludiche, che attività di supporto all'attività didattica. Il servizio prevede anche l'accompagnamento alla mensa per gli alunni che non frequentano le lezioni pomeridiane. Il totale degli iscritti sono 49. Per quanto riguarda il post scuola, ci sono differenti fasce orarie utilizzate appunto da questi alunni. Il costo presunto per noi per quest'anno è circa 37.300.

Anche quest'anno abbiamo voluto riconoscere, vogliamo riconoscere le eccellenze in campo scolastico, per cui metteremo a disposizione 1.000 euro che potrebbero essere aumentati sulla base delle disponibilità del bilancio per premiare gli

studenti meritevoli. I criteri di assegnazione verranno stabiliti con un apposito bando Giunta; verranno riconosciuti sia dei premi economici, ma anche degli encomi per gli alunni che saranno ritenuti meritevoli e intendiamo premiare sia gli alunni dell'ultimo ciclo della scuola obbligatoria dell'istruzione, sia gli alunni delle scuole superiori, che quelli che raggiungono la laurea magistrale. Sia l'encomio, che il premio economico provvederemo a consegnarli durante delle cerimonie ufficiali.

La dote scuole per l'anno scolastico 2019/2020 è interamente a carico della Regione Lombardia e sono importi differenti a seconda della scuola frequentata e del tipo di sostegno per la quale vengono fatte le domande.

Integrazione rette per la scuola dell'infanzia paritaria. Verrà approvato un apposito bando per erogare i contributi che verranno dati direttamente alle famiglie a parziale abbattimento della retta di frequenza dei bambini residenti presso la paritaria ed è previsto uno stanziamento di 10.000 euro.

Anche quest'anno intendiamo, sempre tramite un apposito bando, mettere a disposizione una somma di 2.000 euro per sostenere le famiglie nella spesa del servizio di trasporto scolastico alle scuole secondarie che hanno dei costi veramente spropositati nel merito.

Entriamo nel vivo dei progetti a scuola. Questi sono i progetti che la scuola ci chiede di finanziare, ne abbiamo parlato anche durante la Commissione educazione scuola, sono le richieste che ci vengono direttamente da loro.

Per quanto riguarda la scuola paritaria Don Cirillo Pizio, anche per l'anno scolastico in corso è stata approvata dalla Giunta l'erogazione del contributo di 80.000 euro dall'anno scolastico 2016/17 è in vigore la convenzione quinquennale finalizzare ad erogare un contributo alle scuole per il contenimento delle rette applicate alle famiglie, contributo che viene dato direttamente alle scuole.

Contributo per il contenimento delle rette a carico delle famiglie frequentanti la sezione Primavera dell'infanzia che è pari a 10.000 euro. La scuola paritaria Don Cirillo Pizio ci ha presentato dei progetti corposi e la cifra dei progetti è pari a circa 24.024,72, noi finanzieremo progetti per un totale di 16.100 euro che è poi il contributo che è sempre stato gli altri anni.

Se avete delle necessità, entro nel merito di tutti i progetti, se volete ve li leggo oppure ditemi dopo. Questi sono quelli che ci ha presentato la paritaria e sono pari appunto alla cifra di 24, però noi diamo 16.100 euro.

Spese afferenti l'intero istituto comprensivo, sono le spese di funzionamento che sono legate per intero all'istituto comprensivo, per l'area di funzionamento che sono le spese di segreteria, assistenza tecnica ..... e 7.500 euro per l'area formativa che comprende un progetto di inclusione che sono attività per gli alunni disabili e progetti teatrali rivolti ai 3 ordini di scuola, la somma richiesta è 2.141 euro. Il totale relativo alle spese di funzionamento e investimenti è pari a 9.641 euro.

Le spese afferenti alla scuola dell'infanzia che è la Papa Giovanni XXIII° per quanto riguarda il funzionamento la cifra è di 6.760 euro per quanto riguarda l'offerta formativa, loro ci chiedono un progetto psicopedagogico, un progetto di psicomotricità e un progetto di laboratorio e animazione teatrale. L'importo

complessivo dei progetti, la richiesta è 7.260 euro e viene finanziata per intero. Il totale dell'erogazione alla scuola dell'infanzia Papa Giovanni XXIII° è 14.020 euro.

Le spese afferenti alla scuola primaria, nell'area di funzionamento che comprende le spese per acquisto materiale stampa, noleggio fotocopiatore, materiale per la pulizia e funzionamento, la somma richiesta è 13.290 euro nell'area degli investimenti, acquisto materiale informatico 1.000 euro.

Per quanto riguarda l'offerta formativa che sono i progetti che verranno svolti direttamente nelle classi, c'è il progetto screening precoce per gli alunni DSA, il progetto psicopedagogico primaria, progetto classi seconde laboratorio di spontaneità creativa, classi terze musica e body percussion, classi quarte musiche e body percussion, quinte lo stesso, classi prime spazio al circo, classi quinte madrelingua inglese. Il Comune finanzia per intero i progetti e la cifra è pari a 32.532 euro.

Per quanto riguarda la scuola media, per l'area di funzionamento, la richiesta è 9.100 euro per quanto riguarda i progetti che sono ascolto e consulenza psicologica, educazione alla cittadinanza, educazione alimentare, potenziamento lingua inglese cat e c'è poi il ..... per il francese, attività sportive, progetto chitarra e strumenti a fiato e percussioni, progetti easy band, progetto laboratorio fisica ed elettromagnetismo, l'importo complessivo dei progetti è pari a 13.752 finanziati per intero e il complesso in totale, quello che verrà erogato alla scuola media è 22.852 euro.

Per quanto riguarda le spese sostenute direttamente dal Comune per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici è prevista una spesa di 294.300 euro, mentre per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici dell'istituto comprensivo la cifra è di 360.000 euro, le utenze dell'istituto comprensivo 36.806,77 euro.

I progetti extrascolastici. La scuola per noi non è solo la lezione frontale, la scuola comunque è una scuola che è aperta e abbiamo messo in campo quanto potevamo in collaborazione con l'istituto comprensivo, ma anche con le agenzie del territorio affinché si creasse una relazione tra tutte queste agenzie in modo che la scuola uscisse e si relazionasse anche con il territorio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Prosegue il percorso con le scuole del territorio volto a promuovere il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Gli obiettivi del progetto riguardano la comprensione e la promozione delle dinamiche di partecipazione e di buone pratiche democratiche fin da bambini, la conoscenza e le relazioni con il territorio in cui si è inseriti, l'esperienza dello scambio di idee, dell'assunzione di decisioni collettive, l'elaborazione di proposte che saranno presentate direttamente al Consiglio Comunale degli adulti, la cifra prevista per il biennio, quindi 2019/21, è 4.169,75 euro.

Il progetto extrascuola. S'intende comunque continuare a sostenere il progetto educativo extrascuola che valorizzi le realtà esistenti sul territorio, la cui attività risulta ormai consolidata nel tempo, verrà stilato un apposito protocollo e la cifra prevista è di 1.500 euro.

I progetti proposti direttamente dalla Commissione educazione e scuola. La Commissione scuola per quest'anno intende proporre la Festa di primavera che sarà



una festa che riguarderà tutto l'istituto comprensivo, ma non solo, anche le altre scuole presenti sul nostro territorio e servirà per commemorare tra virgolette la pianta di cachi che è presente al Vaglietti sulla scia del progetto "Cachi tree project", iniziato lo scorso anno.

Il progetto sul cyber bullismo, conoscere e prevenire. Le scuole ci hanno chiesto fortemente ormai è in essere da 3 anni questo progetto che viene svolto a scuola anche mediante l'utilizzo di esperti proprio per prevenire le insidie dell'utilizzo dei social.

Il progetto piedibus a cura dell'associazione del comitato genitori. L'associazione comitato genitori da anni promuove questo progetto durante al'anno scolastico. L'iniziativa piedibus è un autobus speciale guidato da bambini che vanno a scuola a piedi accompagnati da genitori volontari, è un modo sano di spostarsi, divertente perché comunque è un momento in cui i bambini si divertono e imparano determinate regole, ma è un modo anche per aiutare a migliorare la qualità dell'aria. Ovviamente l'amministrazione comunale si sente di sostenere in toto questo progetto.

Abbiamo poi progetti di educazione alla lettura e promossi dalla biblioteca comunale. Come ogni anni, la biblioteca promuove un progetto di promozione alla lettura dedicato ai bambini e ai ragazzi che vanno dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, affiancato da una serie di incontri a libero accesso per fasce d'età distribuiti in orari extrascolastici. Inoltre, la biblioteca da sempre collabora con tutte le realtà presenti sul territorio con lo scopo di promuovere la passione per la lettura e avvicinare i ragazzi alla biblioteca e all'opportunità che essa può offrire. Anche per quest'anno la biblioteca farà delle proposte diversificate in base all'età dei ragazzi e sarà comunque presente a scuola anche promuovendo per esempio per le terze medie dei libri d'autore alla presenza dell'autore. La cifra è di 2.000 euro per le attività della biblioteca.

Un'altra cosa a cui noi tenevamo molto, pensiamo che non vi sia un'età per imparare, quindi abbiamo voluto fortemente inserire l'università della terza età, è una richiesta che abbiamo sentito fortemente sul territorio. Ce l'hanno chiesta e ci siamo resi conto che effettivamente ci sono delle persone diversamente giovani, ma anche non, che sentono la necessità di ritrovarsi e di promuovere e valorizzare la cultura. Quindi abbiamo ritenuto opportuno riconoscere l'università della terza età nel Piano diritto allo studio per un costo previsto di 500 euro.

Quindi questo è il Piano diritto agli studi. Ringrazio nuovamente tutte le agenzie che hanno partecipato alla predisposizione. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Ass. Maccarini. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Il Cons. Arnoldi che non ha ancora parlato.

***Cons. ARNOLDI ANDREA***

Volevo chiedere un attimo delle cose inerenti al diritto allo studio per quanto riguarda innanzitutto il rendiconto del servizio mensa, volevo sapere com'era il discorso degli importi rispetto all'anno precedente o com'è.

Dopo riguardo a delle affermazioni da parte della nuova preside rispetto alla mensa, c'è un problema di sovrapposizione di numero... volevo un chiarimento per quanto riguarda delle affermazioni riguardo al fatto che nella mensa ci sono problemi di sovrapposizione, visto che prima c'era una pausa di 2 ore e veniva l'assistenza educativa, poi era stata tolta, adesso è stata ridotta a un'ora e mezza la pausa, quindi si crea un problema di sovrapposizione di persone. Quindi volevo sapere se si poteva risolvere il problema o quant'altro.

E volevo sapere se l'anno scorso nel Piano diritto allo studio, i fondi sono stati utilizzati completamente o ci sono stati degli avanzi e in che settore.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Cons. Arnoldi. Ci sono altre domande? Magari le raccogliamo, così poi rispondiamo. Il Cons. Natalie era prenotato.

***Cons. NATALI MASSIMO***

Grazie. Innanzitutto vorrei dire che, in effetti, come diceva l'Ass. Maccarini, il Piano diritto allo studio era molto comprensibile, fatto bene e anche l'importanza che noi diamo, io personalmente, ma anche il mio gruppo all'istruzione dei nostri ragazzi. Io penso che per questo voto sarò favorevole.

Vorrei solo far notare e far presente che noi continuiamo a versare un contributo di 80.000 euro alla scuola paritaria Don Pizio per il contenimento delle rette sulle famiglie, però si può notare, pag. 5, che c'è un continuo calo delle iscrizioni. Difatti dal 2015 al 2017 c'erano 212 bambini, dal 2017 al 2018 205, nel '18-'19 194 bambini, nel 2019/2020 166 bambini iscritti. Sostanzialmente si è avuto un calo di poco meno di 50 bambini, 46 per l'esattezza.

Da quanto si apprende però dal bollettino parrocchiale che da una lettera scritta dal Mons. Drago è arrivata a tutte le famiglie di Cologno al Serio, c'è un articolo... Mons. Zanolì, scusate, è meglio, don Emilio, c'è un articolo, vado a citarlo, dove dice: per il prossimo anno scolastico 2019/2020 si è inoltre deliberato un aumento delle rette e si è proceduto a una riorganizzazione del personale prevedendo anche una riduzione dello stesso, riduzione oraria, mancati rinnovi e pensionamenti al fine di garantire la continuità del servizio educativo rivolto alla prima infanzia.

Allora, un aumento delle rette, una riduzione del personale e degli orari. L'articolo dice anche che è stato deliberato un aumento delle rette. Qui sorge subito una domanda all'Ass. Maccarini che mi sembra che siamo in concordato con questo... c'è un concordato in essere con l'Assessorato, visto che è uno sbaglio. Se non mi sbaglio c'è un regime di concordato con... una convenzione? Un concordato - convenzione ok. E c'è stato un aumento delle rette, non so se è stato divulgato qualcosa agli altri Consiglieri in precedenza o che, io non ne sono a conoscenza, soprattutto della motivazione dell'aumento.

Mi auguro che ridurre il personale e ridurre gli orari non penso che sia garantire ancora gli stessi servizi ai bambini, anche perché già abbiamo avuto un calo di iscrizioni, se si continuano ad aumentare le rette, penso che continuerà anche il calo delle iscrizioni e il contributo, ripeto di 80.000 euro, è sempre rimasto quello,

annuale. Per cui, mi sembra di caprie che le famiglie di Cologno che vanno a iscrivere i propri figli, devono supportare una retta maggiore tutti gli anni, un aumento tutti gli anni, perlomeno dovrebbe essere giustificato, non lo so. Non mi è chiaro questo aumento, per cui chiederei delle spiegazioni anche del perché è stato fatto questo aumento. Tutto qui.

Per il resto, ci mancherebbe, il diritto allo studio è una cosa importantissima per i nostri ragazzi; sono contento che il Comune abbia avuto a disposizione questi bandi per la biblioteca; sono contento che si continuino a fare dei programmi contro il bullismo, sono cose di cui i nostri ragazzi hanno bisogno. L'amministrazione, ma tutti noi, soprattutto i genitori, ma l'amministrazione deve essere in prima persona quella che accompagna i ragazzi dall'infanzia dell'asilo nido e li porta fino alla scuola secondaria, perché poi da lì faranno il salto per avvicinarsi al mondo del lavoro e quindi è una cosa molto importante. È per questo che sarò favorevole a questo punto, però davvero gradirei delle spiegazioni valide su questo punto che riguarda questo aumento della retta, non vorrei che la risposta fosse nel continuare a leggere l'articolo, ma questa è una cosa che lascio agli altri. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Cons. Natali. Ci sono altri interventi? Il Cons. Sesani.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

È un buon piano per il diritto allo studio possiamo dire, veramente un buon piano per il diritto allo studio per quest'anno. Abbiamo avuto anche il nuovo dirigente scolastico non più reggente, una bella cosa; dalle referenze sembra una persona valida e speriamo che si mantengano queste referenze.

Dico soltanto che si potrebbe aumentare la somma a disposizione delle borse di studio per quelli meritevoli, mi piace, e inserire anche di dare un certo premio di merito ai ragazzi che si laureano, la magistralis che vuol dire dare una considerazione, un merito al loro impegno che effettivamente i ragazzi è difficile che mantengano la loro costanza negli studi fino alla magistralis ed è giusto dare un incentivo, un premio a queste persone.

Quindi, senz'altro il mio voto sarà favorevole e non ho altre osservazioni da fare.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Cons. Sesani. Passiamo alle risposte, lascio la parola all'Ass. Maccarini, poi se c'è da integrare qualcosa più che volentieri.

***Ass. MACCARINI LARA***

Per quel che riguarda la mensa, per rispondere al Cons. Arnoldi, le dico che il costo a carico del Comune è di 23.000 euro ed è il costo relativo all'integrazione delle fasce ISEE a pasto insegnanti. In realtà, per quanto riguarda gli insoluti, si paga ormai direttamente la ditta, quindi gli insoluti non sono a carico del Comune, sono direttamente a carico della ditta.

Problema di sovrapposizione mensa. Voi sapete che dall'anno scorso sono stati cambiati gli orari e che è stata una scelta del Consiglio di istituto, nel senso che può fare questa cosa e ha fatto questa scelta effettivamente riducendo le ore, gli assistenti educatori non possono più essere portati in mensa. Però le dico questa cosa che effettivamente anch'io mi ero posta il suo dubbio e sono voluta andare direttamente in mensa per verificarlo giustamente di persona.

In realtà e siamo stati recentemente, abbiamo scelto la giornata in cui sapevamo che c'era il maggior numero degli alunni perché prima avevamo gli alunni della scuola dell'infanzia, quindi gli alunni della scuola dell'infanzia che presumo vadano verso un quarto a mezzogiorno perché mangiano presto, per cui per le 12.25 sono già fuori, per cui l'aula mensa è completamente sgombera. Arriva il primo turno, si siedono, esce il primo turno e arriva il secondo turno.

Siccome anch'io, ribadisco, ho avuto il suo stesso dubbio perché è lecito, le devo dire che ho trovato che problemi di sovrapposizione effettivamente non c'erano a scuola, però vi dico se avete occasione perché è possibile, abbiamo un regolamento mensa, tra l'altro abbiamo fatto comunque nel merito anche diversi incontro con la Commissione mensa, andate a sincerarvi di persona perché se poi guardate il regolamento è possibile anche consumare dei pasti, tra l'altro per i Consiglieri, adesso non mi ricordo, però se avete la possibilità andate a verificare di persona e vi renderete conto che il problema non sussiste.

L'utilizzo dei fondi. Abbiamo pubblicato la delibera di Giunta in modo che possa guardare direttamente, la risposta alla sua domanda è sì, ci sono stati degli avanzi. I dettagli se vuole li guardiamo velocemente.

Ci sono innanzitutto degli avanzi che sono legati agli anni precedenti, sono pari a circa 17.000 euro e ci sono degli avanzi per l'anno precedente che sono pari a 20.000 euro, che non sono pochi mi rendo conto.

Abbiamo avuto degli anni un po' movimentati dove abbiamo avuto dei dirigenti scolastici reggenti, poi è arrivato comunque un nuovo dirigente scolastico, ma è stato il tempo di capire come girava il fumo, per modo di dire, e se n'è andato, abbiamo avuto un dirigente scolastico che, per quanto bravo, comunque gestiva un istituto come il Belotti a Bergamo, quindi di un certo peso. Finalmente quest'anno abbiamo una dirigente scolastica a tutti gli effetti.

Vi dico, se mi chiedete, sono tanti i residui? Sì. Sincerissimamente anch'io penso che siano tanti, ma non ce la siamo sentita di dire no, non utilizzate questi fondi. Quindi abbiamo detto ok, da quest'anno ci mettiamo in carreggiata. Togliere fondi alla scuola sinceramente penso che concordiate con me, anche no. Quindi abbiamo chiesto alla scuola di presentarci le modalità di utilizzo di questi 30.000 euro e abbiamo dato tempo loro di spenderli fino al 30 giugno dell'anno successivo, perché se avessi messo una data come il 31 ottobre, sarebbe stato decisamente poco significativa, cioè non spendi 30.000 euro, anche perché se vuoi fare degli investimenti di un certo tipo, come possono essere i software piuttosto che gli hardware, non fai una spesa così nel breve tempo.

Quindi questa è la scelta che abbiamo fatto. Comunque, se voi guardate, le richieste di utilizzo della scuola sono spesa per assistenza informatica e

amministratori di sistema, spese per acquisto materiale informatico per ufficio DS, segreteria, polizia locale, pre e post scuola, spesa per messa a norma e in sicurezza, acquisti PC per laboratorio e aula informatica, sito web della scuola, materiale per atelier creativo, materiale matematica, scienze, scuola primaria, lavatrice scuola dell'infanzia, giochi da esterno per la scuola dell'infanzia.

Queste sono le richieste che noi ci siamo sentiti di approvare con una delibera di Giunta. Poi se chiara vuole...

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ok, io integro. Penso che abbiamo risposto a tutto, tranne che alla parte legata all'intervento del Cons. Natali sul tema degli 80.000 alla scuola dell'infanzia Don Cirillo Pizio. Noi abbiamo incontrato la scuola dell'infanzia, in particolare il parroco e diciamo anche quello che è il consiglio di amministrazione già alla fine dello scorso anno scolastico perché le problematiche che sono state evidenziate nella lettera che stavo cercando, ma non ho trovato, sul bollettino da parte del parroco sono note all'amministrazione dalla tarda primavera di quest'anno.

Fondamentalmente i problemi sono legati sicuramente al calo delle iscrizioni, non tanto dovuto ad un calo di gradimento della scuola, ma ad un calo demografico che abbiamo avuto e stiamo avendo come paese. È sicuramente una cosa su cui dovremmo interrogarci.

Anche la scuola dell'infanzia statale, per quanto in questi ultimi anni sia rimasta fortunatamente stabile, ma è rimasta stabile anche grazie al fatto che non c'è più la lista d'attesa e vengono accolti tutti gli anticipatari che chiedono l'iscrizione. Sapete che i bambini che hanno o che compiono 3 anni, entro il 30 aprile dell'anno successivo, possono già chiedere l'iscrizione alla scuola dell'infanzia anche nell'anno precedente, quindi fare 4 anni di scuola dell'infanzia, con quella che viene definita tecnicamente la tecnica dell'anticipo. Quindi la nostra scuola dell'infanzia statale ne ha, se non ricordo male, all'incirca una decina quest'anno, non è un numero basso sui 147 iscritti, una decina dovrebbe essere anticipatari. Guardo a occhio, non è riportato.

Sono 147, vedete questi sono i dati che la scuola dell'infanzia statale con le iscrizioni nel corso degli ultimi anni, vedete che il numero è all'incirca sempre quello, siamo sui 150, poco sopra, poco sotto, la scuola può accogliere, se non ricordo male, fino a 165 bambini e prima aveva la lista d'attesa. Questo significa che chiaramente anche qua le iscrizioni sono diminuite per il calor demografico complessivo di cui stiamo parlando.

Stessa cosa la scuola paritaria Don Cirillo Pizio, aveva oltre 200 iscritti, quest'anno siamo a 166 più i 13 bambini della sezione Primavera. Quindi è una cosa a parte, ma raccoglie gli anticipatari. Sapete che fino all'anno scorso c'era la sezione anticipatari. La scuola dell'infanzia paritaria da quest'anno ha richiesto di avere la Primavera per poter accogliere tutti i bambini, non solo quelli nati fino al 30 aprile. È una scelta che ci sta, ma alla fine rientra ancora nell'offerta formativa della scuola dell'infanzia, non è molto diverso da quanto si faceva anche negli anni precedenti.

È un calo importante per la scuola. La scuola ha dei costi fissi che potete tutti ben immaginare. Quindi, non solo aveva iniziato a fare un lavoro di contenimento

delle perdite che aveva avuto negli anni passati, sapete che aveva esternalizzato la gestione del nido per esempio, portando le perdite all'incirca sui 30.000 euro l'anno che venivano e vengono tuttora interamente coperti dalla parrocchia. È una scelta che parrocchia fa, dato che la scuola dell'infanzia paritaria è una scuola parrocchiale.

La perdita alla fine dello scorso anno scolastico invece è stata completamente, passatemi il termine, mangiata dalle iscrizioni che sono andate in diminuzione e, se non ricordo male, vado a memoria, dei documenti che ci avevano presentato all'epoca i Consiglieri e il parroco, intorno ai 70.000 euro di perdita.

Quest'anno stessa identica cosa, nel senso che lasciando inalterate le condizioni e con una diminuzione ulteriore dei bambini, anche l'aumento delle rette non va a coprire una perdita che è significativa.

È un discorso che va fatto, va fatto chiaramente a livello di consiglio di amministrazione, a livello di parrocchia, non vi nascondo che da parte nostra c'è una certa preoccupazione perché qualora la scuola dovesse avere problematiche di gestione prolungate di questo tipo, se dovessimo pensare alla peggiore delle ipotesi, cioè una possibile chiusura, vi dico subito che Cologno non ha più un servizio per i bambini perché la scuola statale può accoglierne al massimo, abbiamo detto, 170 a voler proprio allargare le maglie, ma noi abbiamo all'incirca quasi 300 bambini in età che potrebbero appunto frequentare la scuola dell'infanzia.

Se sommiamo le iscrizioni, più di 300, ma con il calo demografico possiamo immaginare una cifra di questo tipo che la scuola statale non copre. Quindi è chiaro che dobbiamo fare i conti anche con la situazione della scuola paritaria.

Ci siamo dati, tra l'altro, una serie di obiettivi condivisi in quella seduta, per esempio noi abbiamo detto, come giustamente diceva il Cons. Natale, diminuiscono le iscrizioni, il contributo rimane uguale, quindi è già un'agevolazione che viene data, ma, in realtà, è bene poco agevolazione perché l'abbiamo visto nel grafico precedente di Lara.

Se voi guardate la popolazione scolastica, in particolare, il numero dei disabili inseriti, la scuola dell'infanzia paritaria ha 5 bambini disabili quest'anno, sono aumentati. Quindi ha una necessità di insegnanti più alta. Quei licenziamenti preventivati o comunque riduzioni orarie, in realtà si scontrano con questa necessità che è stata comunque assecondata dalla scuola, quindi ha dovuto assumere del personale legato al sostegno dei bambini ed è chiaramente un costo in più. Nella scuola dell'infanzia statale il sostegno è interamente a carico dello Stato, quindi gli insegnanti vengono pagati dallo Stato. Gli assistenti educatori vengono pagati ad noi e sono quelli che vedete qua: 2 con 40 ore settimanali di fabbisogno accertato.

Quindi hanno avuto un aumento dei costi, una diminuzione degli iscritti, è una problematica da affrontare, in quella seduta, tra l'altro, ci siamo detti e abbiamo raccolto la massima disponibilità da parte sia del parroco, che del Consiglio di Amministrazione nel venire in Consiglio a spiegare la situazione o a fare un incontro con i Consiglieri non necessariamente pubblico, anche magari per la delicatezza di alcuni temi dove spiegare la situazione.

Se volete, io non ho nessun problema a convocarlo, a chiedere un incontro riservato ai consiglieri, poi decideremo se portare o meno in Consiglio l'esito di quest'incontro, però credo che possa servire a tutti per fare chiarezza.

Noi qua tutti condividiamo il fatto che la scuola parrocchiale stia cercando di fare del proprio meglio nel contenere le spese e purtroppo ha dovuto scegliere anche di aumentare le rette.

Non vi nascondo che anche l'infanzia statale ha avuto un leggero aumento un paio di anni fa perché sapete che alla statale si paga solo il buono mensa e un paio d'anni fa abbiamo dovuto aumentarlo anche noi. Ma questo è normale anche per l'aumento dei costi, era, se non ricordo male, 5 o 6 anni che erano bloccate le rette della scuola dell'infanzia, quindi è stato un adeguamento in qualche modo purtroppo dovuto e necessario che non ha risolto la situazione.

È una situazione sicuramente da prendere in considerazione, la scelta non sta al Comune ovviamente, c'è una convenzione quinquennale con l'amministrazione dov'è garantito un contributo minimo di 80.000 euro che noi ci siamo impegnati, ripeto per quei motivi, a dare, anche perché la scuola, presenza di disabili, attivazione della sezione Primavera, tutta una serie di necessità, le abbiamo volute ovviamente rispettare e sostenere, però andranno fatte immagino delle scelte sicuramente un pochino più, mi viene il termine dolorose, nel senso che se la prospettiva è di una diminuzione degli iscritti dovuta alla diminuzione delle nascite.

Sicuramente ci sarà da rivedere il numero delle classi, ci sarà da rivedere anche il numero del personale che lavora, ma ripeto è una scelta che attualmente sta facendo comunque la parrocchia, dato che ne è la proprietaria, considerando sempre le necessità dei bambini.

Quell'ipotesi che Lei paventava, Cons. Natali, cioè che siano calati i servizi per i bambini, non è così. In realtà, se guarda docenti uno in meno, 14. Questo perché c'è una sezione in meno se non ricordo male, o meglio c'è una sezione che è diventata Primavera e da questo punto di vista non c'è più la necessità di avere un ulteriore insegnante, ma se vedete gli anni precedenti, hanno sempre dato anche gli insegnanti di sostegno.

Quindi, il rapporto tra insegnanti e alunni rimane quello ed è sempre garantito secondo quelle che sono le attuali normative. Guardate il numero degli insegnanti: 7 a tempo pieno e 4 a tempo parziale, ero su quello della scuola statale. Quindi c'è stata una diminuzione sicuramente di insegnanti dovuta al numero delle sezioni e al numero dei ragazzini inseriti, al numero delle disabilità.

Dobbiamo farci i conti, ripeto sono disponibile a promuovere quest'incontro perché credo sia necessario, in modo tale che si cerchi anche noi come Consiglio Comunale unito, perché penso che nessuno abbia l'intenzione di ostacolare la scuola parrocchiale.

Chiaramente sarà ottimo riuscire a prendere delle decisioni di comune accordo con la parrocchia anche su quello che sarà della scuola dell'infanzia paritaria Don Cirillo Pizio.

So anche che la scuola negli scorsi mesi ha avuto una serie di incontri con tutto ciò che la curia mette a disposizione, perché c'è un'associazione della scuola

dell'infanzia paritaria gestite dalla parrocchia, hanno anche un contratto di lavoro che è diverso da quello delle altre scuole paritarie, questo va detto, e inserisce anche una serie di tutele per le insegnanti che altri contratti non hanno.

Quindi il timore sulle insegnanti viene un po' fugato anche da questo, però vi ripeto saranno dei momenti di confronto necessari perché loro hanno già fatto anche questi incontri per avere delle indicazioni su come provare a ridurre le spese.

Sono stati dati dei consigli che verranno attuati da quest'anno scolastico, ma che richiederanno un monitoraggio costante. Siamo comunque in contatto, non dico giornaliero, ma molto frequente sia con la parrocchia, che anche con il CDA per quanto riguarda anche le questioni di natura economica. Quindi le stiamo monitorando con loro.

Ripeto, massimo interesse se c'è, da parte del Consiglio, questo, possiamo fissarlo nei prossimi giorni sentendoci rispetto alle possibilità sia della parrocchia, che dei vari Consiglieri.

Spero di aver chiarito e risposto alle domande, vi lascio la parola per ulteriori interventi.

### ***Cons. NATALI MASSIMO***

Grazie. Solo 2 precisazioni. Promuovere l'incontro, sì, credo sia una cosa giusta e a me piace questa cosa. L'unica cosa su cui non sono d'accordo è il discorso demografico perché guardando lo statale, sì, è vero c'è un calo demografico, il costo della vita continua ad aumentare e quindi sono giustificati anche dei piccoli aumenti, però secondo me è proprio una questione di gestione, di costi che magari ci spiegheranno giustamente in questo incontro.

E, invece, un'altra cosa, se non ci dovesse essere più questo servizio, non sono d'accordo che non avremmo più... potrebbe il Comune pensare magari di agire diversamente con un asilo, prendere in mano la situazione. Lei prima diceva se non abbiamo più il servizio del Don Cirillo Pizio perdiamo una scuola dell'infanzia. Non sono d'accordo, si potrebbe gestire diversamente. Non lo so...

Ok, va bene, questa è una mia considerazione. Basta, tutto qua. Grazie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono altre richieste sempre su questo tema?

Per quanto riguarda il servizio, certo, il Comune potrebbe prendere in mano la situazione. Che cosa significa prendere in mano la situazione? 1) costruire una nuova scuola dell'infanzia statale perché quella attuale è già alla capienza massima. Prendere in affitto una struttura, quindi pagare l'affitto e gestirlo direttamente.

Il personale non può essere assunto dal Comune perché le spese di personale sono fisse e quindi dovremmo affidare ad una cooperativa la gestione di un servizio, con i costi che ci sono. Quindi fare un appalto, pagare l'affitto, pagare la cooperativa, oltre al dispiacere di non avere più un'istituzione di questo tipo sul territorio. C'è dal 1907, ha cresciuto penso tutti noi che siamo qua perché l'abbiamo frequentata tutti. La nostra massima preoccupazione, il nostro massimo obiettivo sarà quello di fare in modo che la scuola possa proseguire perché il lavoro che sta facendo, a nostro avviso,



è comunque un lavoro positivo sul territorio. Poi magari l'infanzia statale soffre meno, sono scelte chiaramente dei genitori e sicuramente alla scuola dell'infanzia statale va dato merito, le insegnanti stanno facendo un buon lavoro, abbiamo aumentato anche i servizi, abbiamo messo il pre e il post scuola che prima non c'era. Se qualche genitori prima era tra virgolette obbligato a iscriverne i bambini nella paritaria per avere il pre e il post, adesso va alla statale e lo trova ad un costo molto, molto basso; per cui, sicuramente questo ha favorito la scuola statale, oltre all'offerta formativa su cui chiaramente non voglio addentrarmi, ma che secondo me in entrambe le scuole è un'ottima offerta formativa.

Sulla valutazione del lavoro fatto e dell'impegno del Comune, certo, se dovesse chiudere, il Comune dovrà fare qualcosa, è necessario che lo faccia, però vi ripeto non sarebbe una cosa indolore e non sarebbe probabilmente facile garantire il livello di qualità del servizio che c'è adesso perché esternalizzarlo e farlo fare a qualcuno da fuori, secondo me garantisce un livello un pochino più basso rispetto alla storia che ha questa scuola, al personale che ha questa scuola, il lavoro che ha fatto in questi anni. Ecco, questa è un po' la nostra visione.

Chiaramente sono scelte anche molto, molto pesanti quelle di cui si sta parlando adesso e mi auguro non si arrivi mai a farle, anche perché penso che la stessa parrocchia, come ha fatto per il nido, potrebbe valutare di fare per la scuola dell'infanzia, lo ipotizzo io prima di arrivare all'idea di chiudere perché credo sia una cosa molto drastica che anche la comunità di Cologno faticerebbe a capire ed è una scelta che credo nessuno a livello parrocchiale si permetterebbe di fare, ma rimando questa discussione con gli interlocutori giusti, io mi permetto di anticipare questa cosa, ma perché credo io nei rapporti che ci sono stati in questi anni nessuno ha mai parlato di chiusura, mai!

Quindi questo non credo che sia all'Ordine del Giorno, tutti sono venuti sempre dicendo: stiamo facendo del nostro meglio, questi sono i conti, questi sono i costi, questi sono gli aumenti giustificando sempre ogni cosa e dicendo se poi in Consiglio qualcuno dovesse sollevare noi siamo disponibili a venire, a parlare, a illustrare il bilancio all'ultimo euro per far capire come spendiamo i soldi e qual è il lavoro che facciamo con i bambini.

Quindi rimando a questo incontro anche per i maggiori dettagli sul tema.

Ci sono altri interventi, richieste? Se non ci sono metto in votazione il punto all'Ordine del Giorno, quindi l'"Approvazione del Piano diritto allo studio". Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi il punto passa all'unanimità.

Credo ci sia l'immediata eseguibilità perché siamo già al 12 ottobre, quindi almeno la scuola ha già i fondi da domani. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

***OGGETTO N. 9 - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO E DEL BARATTO AMMINISTRATIVO.***

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Il nono punto l'abbiamo rimandato perché mancano i Consiglieri del gruppo Lega Nord. C'è un punto che vi è arrivato in integrazione ieri, mi scuso per il ritardo e vi spiego il perché di questa integrazione.

Noi abbiamo deliberato il regolamento di volontariato comunale con l'istituzione dell'albo e quant'altro. È un regolamento che sta funzionando, abbiamo avuto diverse iscrizioni, senonché, con l'inizio delle scuole si sono presentati da noi alcuni alunni delle scuole superiori che sono venuti a chiederci di poter fare volontariato in alcuni servizi comunali per la scuola, per esempio il servizio di post scuola.

Sono alunni che fanno il triennio delle superiori e che quindi avranno i crediti formativi per l'esame di stato conclusivo, però non hanno ancora 18 anni, hanno 16, 17 anni. Abbiamo controllato a livello normativo con gli uffici e non c'è il divieto per loro di fare volontariato, l'unico vincolo era il nostro regolamento che richiedeva la maggiore età per iscriversi all'albo.

Abbiamo cercato di capire se poter far fare loro volontariato senza l'iscrizione all'albo, ma ci sarebbero stati problemi di natura assicurativa perché, non succederà mai niente, ma se dovesse accadere qualcosa al volontario, è un bel problema.

Allora ci siamo detti: visto che la scuola è iniziata e questi ragazzi hanno voglia di cominciare il prima possibile a dare una mano al servizio in particolare di post scuola, sono venuti proprio questa settimana a chiedermi questa possibilità, ci siamo detti speriamo che il Consiglio Comunale accetti una modifica d'urgenza.

L'unica modifica che viene fatta, se guardate, è proprio l'art. 8, punto a) dove si amplia la platea di chi può fare volontariato, non più solo maggiorenni, ma che abbiano compiuto i 16 anni, tranne chiaramente per il baratto amministrativo, che è un'altra cosa e devono essere maggiorenni.

Però allarghiamo la platea dei volontari ai sedicenni, in modo tale che anche i ragazzi delle superiori che vogliono fare volontariato per il Comune, in alcuni settori dove si può fare, perché ricordo che loro possono fare la domanda, ma sono sempre gli uffici che dicono: sì, siete adeguati per fare questo lavoro; no, non siete adeguati.

È chiaro che se vengono dei sedicenni a chiederci di fare volontariato nella protezione civile dove ci sono maggiori responsabilità, tutti quanti diciamo aspetta un attimo! Se, invece, come in questo caso, è per il servizio di assistenza al post scuola, credo che il requisito dei 16 anni sia più che sufficiente per garantire la possibilità per loro di partecipare.

Ecco perché è arrivata questa modifica, tra virgolette così veloce con un'integrazione di ieri, proprio per il fatto di far iniziare questi ragazzi a fare volontariato.

Ci sono interventi su questa modifica?

***Cons. NATALI MASSIMO***

Solo per giustificare il mio voto, che è un'iniziativa lodevole e si diceva prima appunto dopo la scuola riavvicinare anche i giovani al Comune o reinserirli ancora nella scuola per portare le esperienze di vita, vedere anche i ragazzi e tutto, è una bellissima cosa, lodevole, quindi il mio voto sarà favorevole.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Prego.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Sarebbe da modificare l'art. 8 - Requisiti. Vedo qua a) essere maggiorenne. Bisognerebbe sistemare un po' questo comma. Essere maggiorenne punto e virgola. Oppure aver compiuto 16 anni. Non mi suona bene, il significato è corretto, però il punto e virgola non c'entra.

Poi magari aver compiuto 16 anni, mentre per coloro che intendono avvalersi del baratto amministrativo è necessario il requisito della maggiore età. Quindi non essere maggiorenne o aver compiuto 16 anni, ma aver compiuto 16 anni.

Mentre, per coloro che intendono avvalersi del baratto amministrativo è necessario il requisito della maggiore età. Lo scriverei così.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Mi permetto di interpretare la modifica, è stato scritto così perché, come vi dicevo, allarghiamo a chi ha 16 anni, però non in tutti i settori e non per tutte le cose. È per quello che si lasciava essere maggiorenni oppure avere compiuto 16 anni, chiaramente tranne il baratto amministrativo perché in alcuni settori i 16 anni potrebbero non bastare per fare i volontari.

Sta comunque sempre alla responsabilità dei singoli uffici valutare le domande che arrivano e vedere se il requisito dell'età è adatto al tipo di volontariato che viene richiesto. So che può sembrare... però, come dicevo prima...

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Qua sembra che i 16enni possono fare tutto, tra il baratto amministrativo, da questa...

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Non so, o togliamo e riformuliamo, però è la...

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

No, come significato va bene... vedete un attimo...

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Il significato è quello. Sì.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Essere maggiorenne, togliamo il punto e virgola oppure aver compiuto 16 anni.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Possiamo anche togliere essere maggiorenni e scrivere: aver compiuto 16 anni, lasciando per coloro che intendono... però in questo modo non c'è più il filtro dell'ufficio sulle tipologie di volontariato. Era solo per quello.

***Cons. SESANI CLAUDIO FRANCESCO***

Sistemarla magari meglio e vedere perché qua sembra a 16 anni posso fare tutto, tranne il baratto. Invece, a quanto pare, a 16 anni non possono fare tutto. Però per intanto va bene così, non ci sono problemi.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ok, possiamo comunque tenerla così tenendo conto del fatto che viene valutato dagli uffici, quello sicuramente perché almeno è più tutelante.

D'accordo. Metto in votazione questo punto all'Ordine del Giorno. Chi è favorevole alla modifica del regolamento? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Vi chiedo l'immediata eseguibilità anche qua per quello che dicevamo prima. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi il punto è approvato all'unanimità.

Il Consiglio Comunale si conclude qua, buona giornata e buon fine settimana a tutti.